



Base Cartografica

CTR (1:10.000)

Coordinate Gauss-Boaga

LOCALIZZAZIONE

Scala 1:150.000

Sezioni:

192060 192070

192080 192100

192110 192120

Limite comunale da CTR

LEGENDA

IDROGRAFIA SUPERFICIALE

(Studio redatto dall'ing. V. PEISINO nell'ambito delle "Elaborazioni dei rilievi e degli studi di carattere idrologico - idraulico per la redazione degli elaborati a supporto dell'adeguamento al P.A.I." per il Comune di Bra)

Corsi d'acqua

Invasi

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA DELLE ACQUE SUPERFICIALI

(Studio redatto dall'ing. V. PEISINO nell'ambito delle "Elaborazioni dei rilievi e degli studi di carattere idrologico - idraulico per la redazione degli elaborati a supporto dell'adeguamento al P.A.I." per il Comune di Bra)

Aree a rischio di allagamenti

A) conseguenti a tracimazione di tratti d'alveo artificiali arginati

Zone di possibile deflusso sul piano campagna con energia medio-alta e battenti dell'ordine di 30-40 cm; possibilità di formazione di vie d'acqua preferenziali con incisioni localizzate del suolo conseguenti a fenomeni erosivi provocati dalle acque defluenti. Alta probabilità di inondazione. Livello di pericolosità: molto elevata - Ee A

Zone soggette a possibili invasi temporanei e ristagni di acque esondate a bassa energia; altezze d'acqua < 40 cm. Livello di pericolosità: media / moderata - Em A

Zone agricole sistemate pianometricamente per l'irrigazione a scorrimento; si tratta di aree pianeggianti facilmente allagabili, ma con minimi battenti d'acqua (acque a bassa energia). Livello di pericolosità: media / moderata - Em A

B) conseguenti ad insufficienza della rete fognaria

Aree soggette ad allagamenti con battenti dell'ordine di 10 cm sul piano strada a seguito di eventi meteorici di notevole intensità e breve durata, con possibilità di allagamento dei piani interrati qualora questi ultimi non risultino protetti dalle acque eventualmente defluenti sul piano strada oppure direttamente collegati alla fognatura in assenza di valvole di non ritorno. Livello di pericolosità: media / moderata - Em A

C) conseguenti all'insufficienza della rete artificiale a drenaggio delle acque stradali ed ingiue

Battenti fino a 30 cm sul piano campagna con trasporto di solidi sospesi (sabbia e fango) dovuti all'erosione della coltre agricola. Livello di pericolosità: elevata - Ee A

Limiti di esondazione

Limite di esondazione per tempo di ritorno Tr 50 anni. Livello di pericolosità: molto elevata - EeA

Limite di esondazione per tempo di ritorno Tr 200 anni. Livello di pericolosità: elevata - Eba

Limite di esondazione dell'evento del 1994

DELIMITAZIONE DELLE FASCE FLUVIALI

(P.S.F.F. - L. 18 Maggio 1988, n. 183)

Fascia A

Fascia B

Limite tra la Fascia A e la Fascia B

Limite tra la Fascia B e la Fascia C

FENOMENI GRAVITATIVI

Colate di piccole o medie dimensioni, con circoscritta nicchia di distacco e con materiale fluidificato, che determina tipiche ondulazioni della superficie topografica.

Aree potenzialmente instabili, in cui le caratteristiche litologiche (geotecniche), geologiche (natura e giacitura del substrato), idrogeologiche (caratteristiche della falda freatica) e morfologiche (profilo del pendio) inducono ad un quadro di stabilità prossimo all'equilibrio limite

Fenomeni franosi caratterizzati principalmente da forze che producono un momento di rotazione attorno ad un punto posto al di sopra del centro di gravità della massa. La superficie di rottura si presenta concava verso l'alto

FA3(\*)\_01(\*\*) Area di frana Attiva

FS3(\*)\_01(\*\*) Area di frana Quiescente

FS3(\*)\_01(\*\*) Area di frana Stabilizzata

Sprofondamenti del terreno superficiale provocato essenzialmente dal crollo del tetto di cavità sotterranee di origine naturale o antropica

FA7(\*)\_01(\*\*) Sprofondamenti Attivi

FQ7(\*)\_01(\*\*) Sprofondamenti Quiescenti

FS7(\*)\_01(\*\*) Sprofondamenti Stabilizzati

Fenomeni franosi caratterizzati da movimenti di tipo composito: la dinamica prevalente è riconducibile a spostamenti per taglio lungo una o più superfici (scivolamenti sia rotazionali che traslativi), localmente si manifestano movimenti di materiali fini ad alto indice di plasticità, con progressiva deformazione e rottura a differenti livelli di profondità (colamenti sia lenti che veloci)

FA10(\*)\_01(\*\*) Area di frana Attiva

FQ10(\*)\_01(\*\*) Area di frana Quiescente

FS10(\*)\_01(\*\*) Area di frana Stabilizzata

(\*) Identifica il codice del dissesto (in conformità alla D. G. R. n. 45-6566 del 15/07/2002)

(\*\*) Identifica il numero progressivo della scheda - dissesto, allegata alla Relazione Geologica

ELEMENTI MORFOLOGICI

Orlo di terrazzo fluviale principale di altezza superiore a 5 m

Orlo di terrazzo fluviale secondario di altezza inferiore a 5 m

Scarpate strutturali, talvolta sedi di nicchie di distacco di frane di vario tipo

Orlo morfologico (testata di impluvi con erosione rimontante, nicchie di distacco)

Superficie di allentamento, gradino morfologico, scarpata secondaria

ELEMENTI ANTROPICI

Attività estrattiva attiva

Attività estrattiva attualmente dismessa

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI BRA

Legge Regione Piemonte del 5/12/1977 n. 56

NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE

PROGETTO DEFINITIVO

in accoglimento delle osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del Progetto Preliminare Modificato

Progetto Preliminare: delibera del C.C. n. 43 del 21/04/2009

Progetto Preliminare modificato: delibera del C.C. n. 95 del 13/12/2010

Progetto Definitivo: delibera del C.C. n. del

VERIFICHE DI COMPATIBILITA' IDROGEOLOGICA

ai sensi dell'art.18, comma 2, del Piano di Assetto Idrogeologico

ELABORATO

CARTA GEOMORFOLOGICA E DEI DISSESTI

BRA OVEST

DATA

Aprile 2009

AGGIORNAMENTO

Giugno 2011

IL TECNICO INCARICATO

Dott. Geol. ROLFO Sergio

Via Trento e Trieste 8/c

12042 Bra (CN)

SCALA

1 : 10.000

TAVOLA

3°

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO